

LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

Anno X

25 dicembre 1978

n. 2

COLLETTORE CIRCUMLACUALE E ACQUEDOTTO DEI LAGHI

Dopo anni di dispute, di polemiche, di studi, di riunioni è giunta finalmente, l'attesa approvazione del progetto di massima del collettore e dell'impianto di depurazione delle acque civili ed industriali interessanti il lago.

Il progetto adottato all'unanimità dall'Assemblea della Comunità Montana, interessa la sponda occidentale del lago, da Endine a Spinone, ed i comuni di Casazza - Gaverina, oltre al nucleo abitato della località Martina in territorio di Vignano.

La spesa presunta di 2 miliardi attende il finanziamento Regionale previsto in L. 600 milioni a fondo perduto e 1.400 milioni in conto interessi.

Il programma è la prima risposta concreta ad anni d'attesa, e dimostra che la pubblica amministrazione sta dedicandovi attenzione.



Il progetto si propone l'obiettivo di garantire un futuro più certo per chi lavora nel settore turistico e di recuperare all'uso della società un bene naturale non più ripetibile.

L'altra novità è la captazione, in Cerete di una prima fonte di acqua potabile di ben 85 litri al minuto secondo.

La fotografia mostra un aspetto dell'iniziativa ed un particolare dell'acqua emunta dal sottosuolo.

Il programma prevede la ricerca e la captazione di altre fonti sino a raccoglierne 500 litri al minuto secondo.

La disponibilità sarà tale da garantire la Valle Cavallina, e non solo questa, dalle ricorrenti croniche carenze d'acqua potabile.

L'incontro svoltosi sabato 16 u.s. presso la sede Comunitaria fra i Capogruppo della Regione Lombardia, l'Amministrazione Provinciale ed il direttivo della Comunità montana, ha consentito di porre alla attenzione dei rappresentanti degli Enti presenti i due problemi e rinnovare a loro la sollecitazione affinché non venga meno il sostegno finanziario.

L'avvio per il primo programma e la conclusione del secondo, non deve far pensare a tempi brevissimi, e, per non incorrere in delusioni o superficiali critiche è bene sia chiaro che le opere richiederanno alcuni anni per essere concluse.

PRONTA A SETTEMBRE LA SCUOLA ELEMENTARE

Approvato il progetto di completamento dell'ampliamento della scuola elementare, come da impegno assunto dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio dell'anno corrente.

La spesa prevista per le opere di completamento dell'acquisto dell'area e dell'impianto di riscaldamento, delle spese tecniche, IVA ed opere murarie ammonta a globali 125 milioni.

La regione Lombardia ha recentemente concesso un contributo in conto capitale di 40.000.000, mentre per i restanti 85.000.000, è stato richiesto un prestito alla Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

Il programma marcia spedito, per cui si può già ipotizzare, che i lavori principali possano riprendere al termine del periodo del gelo, per consentire di mantenere fede all'obiettivo di porre a disposizione degli alunni le nuove aule e strutture per l'anno scolastico 1979-1980.

Il fermo delle attività civili del periodo natalizio dovrebbe utilmente essere impiegato per svolgere gli adempimenti di premessa ai contratti di appalto e forniture.

Su questo argomento, è il caso di dire, che nulla sarà tralasciato per bruciare i tempi tecnici, notoriamente lunghi per le organizzazioni pubbliche.

L'attività del Consiglio Comunale

Approvato il conto consuntivo relativo al 1977 che presenta un giro di spese di 150.000.000 ed un avanzo d'amministrazione di 11 milioni.

Il predetto avanzo è stato destinato per opere di potenziamento dell'illuminazione pubblica e per il pagamento di quota parte di indennizzi per l'occupazione di aree per strade e acquedotto.

Nella impossibilità materiale, di rivolgere singolarmente gli auguri ad ognuno, colgo l'occasione fornita dal giornale, per rivolgere a tutti i Monasterolesi e ai villeggianti gli

**AUGURI
DI BUON NATALE
E DI BUON ANNO**

da parte degli Amministratori comunali e miei particolari.

IL SINDACO
Aldo Bellini

Destinati 12.000.000 di fondi, raccolti dai proventi per le opere di urbanizzazione, per la tombinatura e l'asfaltatura di un tratto della strada di Moi, della strada della Castagna e del Castello.

La copertura della spesa necessaria per le predette opere, richiederà altro stanziamento nel bilancio 1979.

Per l'attuazione del Piano Regolatore Generale è stato dato incarico a due professionisti per lo studio del piano particolareggiato del centro storico.

Gli interventi edilizi del nucleo d'antica formazione, ad avvenuta approvazione del piano, dovranno uniformarsi ai criteri ed alle previsioni in esso contemplate.

SCUOLANOTIZIE

RINNOVI SCOLASTICI

Nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Interclasse svoltesi nei giorni 25 e 26 novembre sono risultati eletti:

- Bergametti Valentina - classe I
- Meli Annunciata - classe II
- Zilioli Teresa - classe III
- Bergametti M. Grazia - classe IV
- Meni Innocentina - classe V

Nelle stesse date si è svolta la consultazione per il rinnovo dei genitori componenti il comitato di gestione della scuola materna.

Sono risultati eletti:

- Giudici Franco
- Guizzetti Giovanna
- Pegurri Rosaria

A tutti «La Voce di Monasterolo» augura buon lavoro mentre rivolge un caloroso saluto e ringraziamento a tutti coloro che hanno cessato il loro impegno per decorrenza del mandato.

SCUOLA MATERNA

Con il nuovo anno scolastico la nostra Scuola Materna ha ripreso il suo funzionamento, sia pure con un forte calo di frequentanti, più di 20 in meno dello scorso anno. Questa diminuzione però non dipende dalla mancata frequenza che per questo i genitori meritano un elogio, ma si deve piuttosto al numero ridotto dei nati...

Il 25 dello scorso mese i genitori, almeno in parte si sono riuniti per rieleggere il Comitato Genitori per la Scuola Materna. Perciò mentre diamo il benvenuto ai nuovi eletti ringraziamo sentitamente i Signori Renzo Vaerini, Carmelo Rinaldi e la Signora Antonietta Meli per la preziosa collaborazione in unione all'Amministrazione Comunale per il buon funzionamento di un'opera tanto importante quale la educazione dell'infanzia.

Suor Flavia

IL VOLTO DI MONASTEROLO DEGLI ANNI CHE FURONO

E' stata promossa l'iniziativa per la raccolta di stampe, fotografie e cartoline riguardanti fatti, costumi e panorami del paese.

La «Voce di Monasterolo» nell'edizione del 12 agosto c.a. dava notizia della iniziativa ed a novembre in un ciclostilato rinverdiva la proposta.

Sono pervenute nel frattempo le prime fotografie e cartoline poste a disposizione della Comunità perché ne abbia a curare la conservazione.

Anche la più semplice documentazione e la più innocente può rappresentare un interesse per la pluralità degli abitanti.

L'invito, è pertanto che ognuno abbia a prodigarsi, a frugare nella vecchia corrispondenza onde contribuire a riempire un vuoto temporale di cultura e costumi che diversamente resterà ignorato.

★ PRO LOCO ★

Concluse le manifestazioni a calendario del 1978 i componenti la Pro loco riposano, meditando quali iniziative adottare per il 1979.

La sagra delle caldarroste del 15 ottobre ha costituito per i collaboratori dell'organizzazione una dura prova tale da stroncare col trascorrere delle ore anche i più resistenti.

Ad una fiumana di persone ha dovuto far fronte l'organizzazione; e per la prima volta abbiamo visto scendere goccioloni di sudore (di paura per l'eccessivo affollamento o per la soddisfazione...!) anche dalla fronte del Dino cassiere. Alla fonte di calore ed alla «macchina brucia castagne» governava, come sempre, l'Erculeo Giovanni aiutato, in queste fatiche d'Ercule, dal Gian Battista «in perenne» congedo militare.

Il giovanissimo Sergio, ridotto in viso al colore dello spazzacamino, impegnato a «pescare» castagne nel mastello, si lagnava al pari di un

buon pescatore, perché queste non bastavano mai.

Le ragazze alla distribuzione non erano travolte grazie alla solidità delle «arginature» erette fra loro ed i numerosi amici delle castagne.

Alla mescolta delle bibite «Alfredo ed alunni» sbuffavano per la carenza di tutto, ogni cosa non reggeva alla crescente domanda. L'Emilio era abbrustolito quanto i suoi cotechini che già prima di metterli sulla graticola portavano il nome del destinatario.

Insomma tutti non hanno avuto modo, tempo e fiato per conversare con amici ed ospiti, tale era il correre e l'impegno che era richiesto.

La cronaca «rosa» dà in sintesi l'idea del trambusto che ha caratterizzato un poco anche tutte le altre manifestazioni: dalla spaghetata, alla tombola, alla marcia.

ELETTO IL DIRETTIVO DEL CONSORZIO SANITARIO DI VALLE

Sabato 16 u.s. si sono riuniti i componenti l'assemblea del Consorzio Sanitario della Valle Cavallina per procedere alla nomina del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Presidente è stato eletto il Rag. Antonio Tebaldi, sindaco di Trescore, alla sua prima esperienza in questo settore.

Il Consiglio Direttivo è così risultato composto:

a) per la maggioranza:

- 1) Arizzi Mauro di Monasterolo del Castello
- 2) Bellini Giovanni di Zandobbio
- 3) Milanese Sergio di Cenate Sotto
- 4) Ruggeri Angelo di Carobbio
- 5) Zinetti Giulio di Spinone al Lago.

b) per la minoranza:

- 1) Pasinetti Lorenzo di Trescore
- 2) Pezzotta Franco di Gorlago
- 3) Sentieri Giovanni di Trescore.

Il Consorzio ritira la pesante eredità lasciata dal Comitato Sanitario che, ha terminato la sua attività, per gestirla con spirito rinnovato. Noi attendiamo risultati più concreti e impegno nell'adempimento ai principali compiti di istituto e con particolare riferimento alla medicina preventiva, ed all'assistenza sociale ed ospedaliera.

La presenza di persone di provata esperienza amministrativa espressa nelle Amm.ni Com.Li, in Comunità Montane e negli Ospedali costituisce il migliore «biglietto da visita» che il gruppo di «governo» può presentare. Al nostro compaesano Mauro Arizzi, da poco rientrato da una lunga missione sociale nel Burundi, eletto fra i componenti il direttivo rivolgiamo i più vivi complimenti per il meritato riconoscimento e gli auguri per un proficuo lavoro.

associazione volontari
italiani del sangue

AVIS

basta un atto d'amore

il dono

d'una goccia di sangue

Il Dono del Nostro Sangue

Ogni volta che il cristianesimo si attualizza con opere concrete aumenta la fiducia nella liberazione umana dei vari stati di inferiorità o di limite. Questo si può verificare in più di una occasione, ma noi riteniamo che un movimento efficace in questo senso si sia verificato attraverso l'attività dell'AVIS. Tutto ciò si è reso possibile anche a Monasterolo in questi anni di vita dell'associazione.

Ci compiaciamo vivamente per questa manifestazione sostanziosa del nostro cristianesimo in cui prendono grande risalto l'amore e la carità. Le virtù cristiane, nella donazione di ciò che è eminentemente vitale e personale come nella trasfusione del proprio sangue, si arricchiscono squisitamente. Il disinteresse manifestato dai donatori favorisce la comprensione vicendevole, accresce la fratellanza tra gli uomini ed irrobustisce la consistenza delle comunità. Accomunati da questi scambi vitali saranno sempre più facilitati nelle intese e raggiungeranno le mete che la vera collaborazione reciproca si prefigge.

Compiuta con il Cristo e seguendo il Suo esempio, tale offerta acquista un valore redentivo che si aggiunge, come parte umanamente attesa, all'infinita espiazione del Salvatore. L'uomo è così richiamato e sospinto alla riabilitazione di ciò che è stato spesso mortificato dall'egoismo e dall'uso malintenzionato delle sue forze.

Il Sangue che è portatore di vita diventi sempre più il simbolo e lo strumento di una maggiore vitalità, non solo dell'Associazione Avisina, ma stimolo di comunione tra di noi e di unione con tutti gli uomini nella grande famiglia universale.

La Biblioteca... si risveglia

Nel lontano 1976 quando venne eletta la Commissione di gestione della biblioteca, tutt'ora in carica, qualcuno scrisse, sempre su questo Bollettino del dicembre 1976:

«Non è il caso di pensare che la sede della biblioteca sia stata montata su un autocarro come oggi si fa per i fabbricati e spedita lontano». Effettivamente non è stata messa su un autocarro, ma peggio ancora su una barca in mezzo al lago. Su questa barca hanno messa la sede della biblioteca e gli 11 componenti della commissione.

Il modo con cui la commissione ha gestito la biblioteca ha portato alla formazione di buchi in questa barca.

Da allora fino al giugno 1978 la barca ha continuato a riempirsi di acqua; direte voi, come ha fatto a non affondare?

1) Non è affondata per l'aiuto dei giovani che si sono accorti della esistenza della biblioteca, non, chi della commissione ci sperava è andato deluso.

2) Per l'impegno di tutti i componenti della commissione, no assolutamente.

Ebbene non è affondata perché qualcuno della commissione, una minima parte, ha sempre creduto nell'importanza del ruolo di una biblioteca in una comunità. Finalmente questi componenti nel giugno '78 hanno capito che a forza di rimanere nell'acqua si prendono i reumatismi e hanno deciso naturalmente di ovviare a questo inconveniente e quindi svuotare questa barca otturnare i buchi e partire più decisi ma soprattutto più seriamente e con più impegno nel gestire questo importantissimo ente.

Non possiamo altro che vedere le cause di questo lungo letargo, se così si può definire, della nostra biblioteca.

1) La commissione di gestione non ha mai funzionato al completo e al massimo delle sue possibilità.

2) Le iniziative organizzate non hanno trovato nei giovani un certo grado di interessamento.

3) La mancanza di strutture, che avrebbero permesso un certo tipo di lavoro (esempio classico sala per proiezioni).

Quest'ultima causa non giustifica assolutamente l'assenteismo dei giovani né tanto meno lo scarso impegno di coloro che hanno gestito la biblioteca.

Purtroppo per quanto riguarda le strutture non esistono tutt'ora e non esiste nemmeno una sede vera e propria della biblioteca, nonostante che il Comune abbia da anni iniziato il lavoro di costruzione di un centro giovanile con grandi intenzioni ma poca convinzione per cui la sua realizzazione è ancora piuttosto incerta.

Perché questa poca convinzione nel realizzare questo centro? Tralasciando i problemi finanziari che hanno naturalmente una loro importanza, ancora una volta dobbiamo

riconoscere le nostre colpe perché né la popolazione né i giovani in particolare hanno fatto pressione sul comune affinché il progetto fosse portato a termine o anche parzialmente. Quindi noi tutti dobbiamo renderci conto dell'importanza di un centro culturale, dobbiamo quindi fare in modo di creare un minimo di strutture essenziali che permettano ai giovani e ai ragazzi di trascorrere il loro tempo libero con un certo impegno all'interno della loro comunità. Dopo questa breve parentesi, sulle strutture, torniamo alla biblioteca e precisamente in che situazione si trova attualmente e i suoi programmi. Abbiamo detto che la biblioteca si risveglia nel giugno 1978, infatti per la 1.a volta la commissione, sempre in formato ridotto, ha stilato un programma che finora non ha deluso alle molteplici aspettative in sintesi:

1) operazione «spiaggia pulita» svoltasi ad agosto, che ha riscosso notevole interesse da parte di tutti.

2) Visita alle sculture preistoriche della Val Camonica.

3) Corso di inglese per tutti iniziato il 16-10 1978 che terminerà a fine maggio. E' la prima volta che una iniziativa del genere viene proposta nella nostra zona. Al corso hanno aderito ben 13 persone, non solo del nostro paese, il che dimostra come l'iniziativa abbia riscosso notevole interesse anche a livello zonale.

Veniamo ora al futuro della biblioteca, per il quale la commissione ha già formulato un programma. Nel programma del 1979, visto la buona riuscita del corso di inglese si è pensato di continuare questa iniziativa e quindi fare un biennio di inglese. Si è riproposta nuovamente l'operazione spiaggia pulita per la quale si cercherà di coinvolgere tutti i comuni rivieraschi del lago di Endine.

Oltre a questi 2 punti principali nel programma si è inserito l'acquisto di nuovi libri per il potenziamento della biblioteca. Lodevole l'iniziativa di organizzare una comitiva per assistere alla proiezione del

film di Olmi «L'albero degli zoccoli». Il film vincitore della Palma d'oro a Cannes non ha bisogno di commenti, merita di essere visto, è un film ad alto livello culturale. Ciò dimostra e non come spesso avviene oggi per diffondere pornografie oscene.

Concludendo possiamo dire che questo programma è ampio e ben nutrito; ora non resta, da parte di tutti, che partecipare al fine della buona riuscita delle varie iniziative. La

nostra presenza non deve essere solo passiva pura e semplice partecipazione, sempre necessaria, ma soprattutto attiva cioè organizzare noi stessi le iniziative. A questo punto ricordo che la biblioteca ha in programma il rinnovo della commissione di gestione culturale pertanto si invitano tutti coloro che gradissero farne parte fornire i propri nominativi presso la sede della biblioteca in comune.

Facchinetti Tarcisio



Natale
dei
Bimbi

Rinnovato e più intensamente partecipato è stato ideato il «Natale dei Bimbi 1978» dal Comitato di gestione uscente, al quale va il merito d'averlo intuito, ed a quello entrante che accogliendone lo spirito è impegnato lodevolmente a realizzarlo.

Agli auguri dei bambini della Scuola Materna, dei genitori, del corpo insegnante, degli amministratori comunali ai quali ci eravamo abituati negli anni scorsi, vi sarà quest'anno il fatto nuovo degli auguri dei genitori ai loro bambini.

Questo si attuerà attraverso un incontro conviviale, a latere dell'originaria manifestazione, del quale i genitori saranno gli organizzatori.

Genitori e bimbi consumeranno dolci e bevande che gli stessi avranno curato di portare all'incontro Natalizio mentre il «Babbo Natale», su un carro appositamente addobbato, trasporterà alla scuola, per la gioia dei ragazzi, i doni per loro.

La preparazione della manifestazione, a cui i genitori sono chiamati, vuole costituire il tramite per trasformare il genitore-spettatore dell'iniziativa in genitore-attore della semplice ma sempre sentita occasione.

LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DEL CIMITERO

Ripresi i lavori di costruzione del sesto corpo dei loculi cimiteriali e di sistemazione definitiva dello assetto interno e distributivo delle sepolture a terra.

Il freddo ha frenato l'attività che proseguirà in primavera.

L'evoluzione dei tempi ha portato anche in Monasterolo l'istanza di altre forme di sepoltura che la Giunta ha preso in considerazione e che quanto prima saranno sottoposte a giudizio del Consiglio Comunale.

In particolare le novità riguardano l'assetto definitivo del fianco sinistro del cimitero e la previsione

di tombe a due posti in terra.

Lo studio eseguito prevede la costruzione, a fianco degli erigendi loculi, di altra campata di forni e la copertura dello spazio restante da destinare al ricovero delle scale e della prossima attrezzatura da impiegare per il sollevamento delle bare.

Il giardinetto per sepolture a sinistra dell'ingresso potrebbe essere destinato a piccole tombe per due sepolture sotto terra con obbligo del monumento e con concessione trentennale.

Altra modifica prevista è l'allar-

gamento progressivo dei due viali a sinistra ed a destra dell'ingresso al fine d'adeguarli alle misure degli altri viali.

Resta, il restauro dell'interno della cappella, argomento aperto, già affrontato nei scorsi anni e poi sacrificato alle esigenze impellenti di potere disporre di nuovi spazi per sepolture.

Sembra che l'argomento non possa ulteriormente rimanere in «paraggio» per cui sarà bene che le idee ed i programmi per l'intervento non trovino motivi per altri rinvii.

1918 - 1978



Sessantesimo della Battaglia del Piave



E' stato ricordato in occasione del 4 novembre 1978 il sessantesimo dell'epica battaglia sul Piave che aveva visto presenti alcuni fra i più anziani di Monasterolo. La locale Associazione Combattenti e Reduci ha celebrato la ricorrenza con santuosità.

Nella mattina del 4 novembre si sono riuniti gli aderenti all'Associazione presso la sede Municipale per recarsi unitamente ai componenti la Giunta Municipale alla S. Messa dedicata per l'occasione a tutti i caduti in guerra. La deposizione della corona d'alloro ai piedi del monumento ai caduti ha suggellato il simbolico raccordo fra quanti diedero la vita per liberare il territorio italiano dalla presenza di popoli stranieri ed i combattenti ed i reduci presenti da sempre impegnati a tenere desta nella memoria dei giovani i sacrifici e le vite che per questa libertà sono state sacrificate. Presso il salone della scuola materna ha fatto seguito la consegna, ai Cavalieri di Vittorio Veneto, della pergamena e medaglia di partecipazione alla grande guerra nella ricorrenza del sessantesimo anno della Battaglia del Piave. La presenza di parenti ed amici ha dato alla semplice cerimonia un tocco umano.

Un momento di quell'incontro è fissato nell'immagine che accompagna l'articolo e che da sola dà il tangibile segno della partecipazione personale all'iniziativa.

Soggiorno Anziani al mare

A gennaio, esattamente sabato 6, ben 20 anziani partiranno per la Riviera Ligure per trascorrervi un periodo di soggiorno.

L'iniziativa si ripete in termini consistenti per il secondo anno.

La novità principale per questo anno è rappresentata dall'estensione della iniziativa a tutti i comuni della Valle.

Gli anziani Monasterolesi verranno a trovarsi in compagnia di amici conoscenti loro coetanei dei

paesi vicini con i quali più lieto sarà il trascorrere del tempo.

Negli incontri svoltisi il 9 ed il 15 dicembre gli interessati hanno potuto definire con l'Amm.ne Comunale e con gli addetti alla Comunità Montana, che quest'anno s'occupano dell'iniziativa estesa a tutta la Valle, data, luogo e pensione.

Gli anziani saranno accompagnati da un amministratore comunale e/o da una vigilatrice sociale della Comunità.

FATTI E NOTIZIE

Notevole disagio ha creato la recente carenza d'acqua che ha dato luogo anche alla recrudescenza, sempre facile, delle rivendicazioni di abitanti nei confronti dei pubblici amministratori.

Il lungo periodo di siccità ha ridotto notevolmente la portata delle sorgenti, e solo la disponibilità dell'acqua del Consorzio dell'acquedotto della Valle Cavallina e Calepio, ha consentito di porre rimedio alla carenza. Il tardivo allacciamento dell'Enel alla rete di energia elettrica e la formazione di ghiaccio in un tratto della tubazione destinata al carico del bacino ha ritardato il ritorno alla normalità.

Il lavoro di riordino del sistema di distribuzione dell'acqua al bacino di accumulo, per consentire la clorazione dell'acqua per le reti anche delle frazioni, ha richiesto una ulteriore interruzione nell'erogazione per una intera giornata.

Crescenti disagi sono derivati agli abitanti ed ai villeggianti per i prolungati periodi di presenza di massicci contingenti di girovaghi.

Mentre l'opinione pubblica sollecita l'allontanamento di questi i superiori organi amm.vi rivolgono premure alle Amm.ni comunali per fornire loro assistenza sociale e sanitaria. Trattasi d'argomento estremamente spiacevole da un lato e delicato per altro verso, al quale nonostante i ricorrenti inviti della pubblica sicurezza a ridurre i tempi di presenza non ha portato a migliorare la situazione.

Circolano voci che dopo l'aumento delle tariffe dell'acqua potabile e della raccolta dei rifiuti solidi si avrà l'istituzione delle tariffe riguardanti gli accessi pedonali e carrali sugli spazi pubblici.

L'appalto dei lavori di completamento della variante del capoluogo, esperita quasi completamente la fase relativa alla disponibilità delle aree (solo due non hanno firmato) avrà luogo presumibilmente nel prossimo mese di febbraio.

Rimane ancora irrisolto il problema riguardante la variante di S. Felice. Nei prossimi mesi gli amministratori dovranno giungere ad una decisione anche per questa arteria.

Proseguita l'iniziativa «alberature stradali», ora s'attende una migliore sistemazione delle strade.

Funzionario dell'Assessorato alla Urbanistica è stato a Monasterolo per la visita preliminare all'esame del Piano Regolatore Generale del quale s'attende da mesi l'approvazione.

Estremamente difficile si è presentata l'iniziativa tendente ad acquisire bonariamente a Moy area per la formazione di un campo di calcio per gli abitanti di Moy e S. Felice. Si dovrà prendere in esame altra forma di acquisizione del fondo per giungere a soddisfare l'istanza.

Numerose sollecitazioni ed istanze sono state formulate per la presenza di maiali allo stato brado lungo un tratto della riva del lago.

Sembra che ora possa trovare soluzione l'indecorsa ed oltremodo pericolosa situazione.

Di notevole disagio è l'accesso alla fonte di acqua minerale in località Pcm. L'utente deve: prima rischiare di rompersi le gambe per accedere al fondo, e poi, di rompersi la colonna vertebrale per attingere l'acqua. A chi di dovere il porvi rimedio.

FIORI D'ARANCIO

GIACOBBE ILVANO
con CORBARI LORELLA
Monasterolo, 7-9-1978

LAZZARONI ROBERTO
con MANENTI GIUSEPPINA
Berbenno, 9-9-1978

CECCHETTO AMBROGIO
con ZANCHI SILVIA
Monasterolo, 30-9-1978

MOLOGNI GIUSEPPE
con TAGLIAFERRI MANUELA
Monasterolo, 7-10-1978

LACAVALLA PIETRO
con RUGGERI MARINELLA
Bergamo, 21-10-1978

GIUDICI G. LORENZO
con SILINI ANTONIA
Pisogne, 28-10-1978

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969
Direttore responsabile: ALDO BELLINI
Tip. Mazzoleni - Seriate - Tel. 29.53.65

*
Rubate due panchine a Moy di notte tempo da parte di ignoti.

FIOCCHI ROSAZZURRI

SIMONA
di Angelo e Giuliana Bettoni
Trescore, 16-9-1978

MAURO
di Angelo e Teresa Trussardi
Trescore, 8-10-1978

LUCA
di Gerardo e Amabile Rosa
Trescore, 21-10-1978

SARA
di Alessio e Margherita Pesenti
Seriate, 27-10-1978

MICHELE
di Emilio e Maria Emma Pettini
Seriate, 8-11-1978

CI HANNO LASCIATO...

MISMETTI ELIANA MARIA
Le Chesnay, 3-6-1976

GIUDICI ANNUNZIATA
Passais La Conception, 30-4-1978

PATELLI MARTINA
Monasterolo, 8-10-1978

TORRI MADDALENA CANDIDA
Monasterolo, 9-12-1978